



CdS Fisioterapia

Sede di Ancona e Ascoli Piceno

Facoltà di Medicina e Chirurgia

ESAME DI STATO (PROVA FINALE)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto ministeriale 19 febbraio 2009
Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270
- Circolare Ministero Salute /Miur prot DGPROF n.2445 del 20 gennaio 2012 Prova finale dei corsi afferenti alle classi di laurea per le professioni sanitarie – D.I. MIUR – MLSPS 19/02/2009
- Linee di Indirizzo per la Prova Finale dei Corsi di Laurea afferenti alle Classi delle Professioni Sanitarie (DIM 19 febbraio 2009) avente valore di Esame di Stato per l'Esercizio Professionale. Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie 12/09/2013
- Circolare Ministero Salute/Miur prot n. DGPROF 46319 del 30/09/2016 “Indicazioni operative circa la prova finale dei corsi afferenti alle classi di Laurea per le professioni sanitarie”
- Legge n. 3, 11 gennaio 2018, Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute
(articolo 4 “Riordino della disciplina degli Ordini delle professioni sanitarie”)

COMMISSIONE

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Consiglio di corso di Facoltà su proposta del Presidente del Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine Professionale. Il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali.

La Commissione delibera a maggioranza dei propri membri. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

PROVA FINALE

La prova finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dai RAD del Corso di Studio in Fisioterapia.

La prova finale è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale, con decreto ministeriale: di norma, la prima nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La prova finale dei corsi di laurea in fisioterapia si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè di una prova pratica ed una prova che consiste nella redazione della tesi e la conseguente dissertazione. La prova pratica è propedeutica alla dissertazione della tesi. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato, pertanto, va ripetuto interamente in una seduta successiva.

Le due diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame secondo i seguenti punteggi:



CdS Fisioterapia

Sede di Ancona e Ascoli Piceno

Facoltà di Medicina e Chirurgia

1. Prova pratica

Le abilità pratiche vengono valutate attraverso lo svolgimento di una prova dove lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale fisioterapista.

La prova pratica si svolge secondo questa modalità:

- Simulazione pratica su due casi clinici, strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale (durata massima 15 minuti per ogni caso clinico). Viene assegnato un punteggio massimo di 5 punti.

Il mancato superamento della prova pratica comporta la mancata ammissione dello studente alla dissertazione della tesi.

2. Redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione

La tesi deve essere redatta dallo studente su un argomento affrontato in maniera specifica ed individuale, volta a dimostrare la acquisita capacità di affrontare argomenti professionali. Deve perciò rappresentare un'occasione coerente con gli obiettivi didattici del curriculum formativo ed essere pertinente allo specifico professionale. Viene redatta sotto la guida di un Relatore (*docente del CdS*) e di eventuali Correlatori (*guide di tirocinio*).

Possono essere individuate due tipologie di tesi:

- Tesi compilativa: analisi condotta su documentazione bibliografica; consiste nello studio e approfondimento di uno specifico argomento di competenza fisioterapica.

Viene attribuito un massimo di 3 punti.

- Tesi sperimentale (applicativa): lavoro che prevede la formulazione e la dimostrazione di un'ipotesi o di una metodologia tramite un'esperienza diretta.

Viene attribuito un massimo di 5 punti.

La prova finale (prova pratica e dissertazione della tesi) è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti.

La votazione della prova finale è assegnata dalla Commissione tenendo conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. La votazione è espressa in cento decimi e il voto complessivo è arrotondato per eccesso. La lode viene assegnata con decisione della maggioranza di due terzi della commissione. Il voto complessivo in particolare deriva dalla somma dei seguenti parametri

- 1) Media esami
- 2) Prova pratica (vedi Scheda di valutazione) e tesi
- 3) Durata degli studi
- 4) Lodi esami di profitto
- 5) Scambi internazionali



CdS Fisioterapia

Sede di Ancona e Ascoli Piceno

Facoltà di Medicina e Chirurgia

SCHEDA DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA SIMULATA

STUDENTE.....

	Parametro	Punteggio	Criterio
Sapere (conoscenze) Saper fare (abilità tecniche)	Caso 1	0	Non conosce e non sa applicare le abilità tecniche
	Obiettivi	1	Conoscenze e applicazione delle abilità tecniche incomplete o parzialmente corrette
	Valutazione	2	Conosce e sa applicare le abilità tecniche
	Strategie terapeutiche		
	Frequenza/durata seduta		
	Caso 2	0	Non conosce e non sa applicare le abilità tecniche
	Obiettivi	1	Conoscenze e applicazione delle abilità tecniche incomplete o parzialmente corrette
	Valutazione	2	Conosce e sa applicare le abilità tecniche
	Strategie terapeutiche		
	Frequenza/durata seduta		
	Parametro	Punteggio	Criterio
Saper essere (core values)	Capacità di realizzare un corretto rapporto relazionale con il pz	0	Non manifesta empatia, rispetto e non sa come motivare la persona
		0,5	Sa relazionarsi correttamente con la persona
	Capacità di utilizzare un linguaggio corretto	0	Non sa utilizzare un linguaggio corretto
		0,5	Sa utilizzare un linguaggio corretto
TOTALE (Punteggio massimo 5; con punteggio < di 1.5 la prova si intende NON SUPERATA)			